

A: Oasi "Cana" (info@oasicana.it)  
Oggetto: Rutelli, Oriana Fallaci e Ripa di Meana, il fronte dell'astensione si amplia

## **Il NO è poco: noi NON ANDIAMO a votare** *E' vita... evita di metterla ai voti*

### **LAICI ED AMBIENTALISTI NON MORIREMO REFERENDARI**

Benché attesa, la decisione di Rutelli di astenersi ai prossimi referendum ha portato scompiglio nel fronte referendario. Ha soprattutto sconvolto lo schema “astensionisti=cattolici” (meglio se un po' bigotti e tradizionalisti). Rutelli rompe questo “giocattolo” di cui i sostenitori del sì avevano finora usato ed abusato. Tanto più che è arrivato in un giorno in cui erano già scoppiati il caso “Fallaci” in cui un'intellettuale laica, e certamente non sospetta di vicinanza a tesi confessionali, si era schierata contro il referendum ed il caso “Ripa di Meana” che ha messo in crisi l'ambientalismo verde-fuori-rosso-dentro. Tre colpi che hanno fatto vacillare tante sicurezze e che confermano il fatto che stiamo discutendo di valori e realtà assolutamente non religiosi, constatabili da chiunque, e che superano i confini degli schieramenti.

Rutelli (che, vale la pena di ricordare, viene proprio dal mondo dei verdi), con la sua decisione, si è mosso in assoluta coerenza, oltre che con posizioni personali già manifestate in passato, anche con la maggioranza parlamentare che ha votato la legge 40/2004, trasversale e più ampia della maggioranza di governo. Un argomento in più per sostenere l'inadeguatezza di un referendum che vuole smantellare una legge che il Parlamento ha approvato con maggioranze ampie e bipartisan.

### **APPELLO DI RIPA DI MEANA**

#### **Il vero ambientalista non va a votare**

'Chi, in linea con la tradizione ecologista, è contro la manipolazione della fertilità, la subordinazione dell'umanità alla tecnologia, agli inquinamenti e agli interessi dei grandi gruppi economici, per esprimere la sua scelta ha a disposizione una chiara manifestazione di volontà legittima anche in precedenti prove referendarie: non andare a votare'. Lo affermano Carlo Ripa di Meana e Giannozzo Pucci nell'appello 'a chi ha condiviso le battaglie ecologiste degli ultimi decenni' a scegliere l'astensione nel referendum sulla legge 40.

Nell'appello si spiega che 'dal punto di vista ecologico: 1) il referendum e' illegittimo perché la fecondazione naturale, come l'acqua potabile e i semi delle piante alimentari, è un diritto comune originario che nessuna legge può violare; 2) votare sì al referendum significa mettersi contro la donna e la natura, dalla parte dei gruppi farmaceutici e dei loro interessi. Cio' in coscienza è assolutamente impossibile; 3) votare no significa, in nome di un politicamente corretto malinteso e in nome di un senso civico fuori luogo, difendere attivamente la legge 40 che legifera sull'embrione fuori dal suo ambiente naturale e ammette la fecondazione tecnologica della donna, seppure con soli tre embrioni. Ma c'è più distanza fra zero e tre embrioni che fra tre e tremila.

[\*L'articolo\*](#)

### **LA SCELTA DI ORIANA**

#### **“Spero che questo referendum fallisca miseramente”**

'Non mi piace questo referendum al quale i mecenati dei dottor Frankenstein voteranno per semplice partigianeria politica o miopia morale' e il 12 giugno 'non userò' la scheda elettorale, e con tutto il cuore mi auguro che l'offensiva fallisca miseramente'. In un lungo intervento sul 'Corriere della sera' lo scrive Oriana Fallaci, convinta che dietro il referendum sulla legge 40 ci sia 'un progetto, anzi un proposito inaccettabile e terrificante. Il progetto - scrive - di reinventare l'uomo in laboratorio, trasformarlo in prodotto da vendere come una bistecca o una bomba'. 'Bando alle chiacchiere e alle ipocrisie - prosegue la Fallaci - Se al posto di Birkenau e Dachau eccetera ci metti gli Istituti di ricerca gestiti dalla democrazia, se al posto dei gemelli vivisezionati da Mengele ci metti gli embrioni umani che dormono nei congelatori, in discorso non cambia'.

## [l'articolo](#)

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

**Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo [http://www.oasicana.it/elenca\\_files/elencfilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files/elencfilesnw.php)**

**Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) indicando il tuo indirizzo e-mail.**

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.

Antonio Adorno